SCUOLA DELL'INFANZIA
SCUOLA PRIMARIA DI PRIMO GRADO
SEDE CROCETTA – Torino, Corso Rosselli 108/5A
Tel. 3467571682 - 3331884514
info@torinoprimaryschool.com

Operated by:
GROWING IN ENGLISH S.r.l.
Corso Rosselli 108/5A,
10129 Torino
C.F. e P.IVA 11009420016

TOP SCHOOL TORINO

TOP KIDZ - SCUOLA DELL'INFANZIA
TOP TORINO PRIMARY SCHOOL – SCUOLA PRIMARIA

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

PERIODO DI RIFERIMENTO
a.s. 2019/20 – 2020/21 – 2021/22

Scuola Infanzia: TOP Kidz cod. mecc. TO1AFC500O
Scuola Primaria: TO.P Torino Primary School TO1EDV500F
Ente gestore: Growing in English s.r.l. P.IVA/CF 11009420016

SCUOLA DELL'INFANZIA
SCUOLA PRIMARIA DI PRIMO GRADO
SEDE CROCETTA – Torino, Corso Rosselli 108/5A
Tel. 3467571682 - 3331884514
info@torinoprimaryschool.com

Operated by:
GROWING IN ENGLISH S.r.l.
Corso Rosselli 108/5A,
10129 Torino
C.F. e P.IVA 11009420016

VISTA la L. 13 luglio 2015, n. 107 - Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

VISTO il Documento "Indicazioni Nazionali e nuovi scenari" a cura del Comitato Scientifico Nazionale per le Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione pubblicato il 2 marzo 2018;
VISTA la nota Miur n. 17832 del 16/10/2018 - Il Piano triennale dell'offerta formativa (PTOF) 2019/22 e la Rendicontazione sociale;
Considerati i bisogni del Territorio;
Sentiti i docenti;
Sentite le famiglie;

TENUTO CONTO

- delle linee di indirizzo del Coordinatore delle attività educativo-didattiche;
- dei risultati del monitoraggio del P.T.O.F. del periodo 2017/2019;

il Collegio Docenti, in data 07/07/2020, delibera il PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA (P.T.O.F.) 2019/2022,

STRUTTURA DEL PTOF (secondo la Nota MIUR del 16/10/2018)

SEZIONE I – LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO
- Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- Caratteristiche principali della Scuola
- Ricognizione delle attrezzature e delle risorse
- Risorse professionali

SEZIONE II – LE SCELTE STRATEGICHE
- Priorità desunte dal RAV (Rapporto di Autovalutazione)
- Obiettivi formativi prioritari
- Piano di miglioramento
- Principali elementi di innovazione

SEZIONE III – L'OFFERTA FORMATIVA
- Traguardi attesi in uscita
- Insegnamenti e quadri orario
- Curricolo di Istituto
- Iniziative di ampliamento curricolare
- Attività previste in relazione al Piano nazionale Scuola Digitale
- Valutazione degli apprendimenti
- Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

SEZIONE IV – L'ORGANIZZAZIONE
- Modello organizzativo
- Organizzazione uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- Reti e convenzioni attivate
- Piano di formazione del personale docente e ATA

SOMMARIO

1. SEZIONE 1 – LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO 5
1.1. Introduzione 5
1.2. Il contesto territoriale 5
1.3. Caratteristiche principali della Scuola 6
1.4. Attrezzature e risorse 9
1.5. Risorse professionali 10
2. SEZIONE II – LE SCELTE STRATEGICHE 10
2.1. Priorità desunte dal RAV 10
2.2. Obiettivi formativi prioritari 12
2.3. Piano di miglioramento 13
2.4. Principali elementi di innovazione 14
3. SEZIONE III – L'OFFERTA FORMATIVA 16
3.1. Traguardi attesi in uscita 16
3.2. Insegnamenti e quadri orario 17
3.3. Curricolo di Istituto 18
3.4. Iniziative di ampliamento curricolare 26
Tempo mensa 30
Attività pre e post-scuola 30
3.5. Attività previste in relazione al Piano nazionale Scuola Digitale 30
3.6. Valutazione degli apprendimenti 31
3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica 32
4. SEZIONE IV – L'ORGANIZZAZIONE 33
4.1. Modello organizzativo 33

4.2. Organizzazione uffici e modalità di rapporto con l'utenza 33

4.3. Reti e convenzioni attivate 34

4.4. Piano di formazione del personale docente e ATA 34

ALLEGATI:

- **Piano educativo individualizzato**
- **Piano didattico personalizzato**

1. SEZIONE 1 – LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1.1. Introduzione

A partire dal Regolamento dell'Autonomia scolastica (DPR 275/1999), ogni istituzione scolastica è chiamata a progettare e realizzare interventi di educazione, formazione ed istruzione che, in coerenza con le finalità del sistema d'istruzione nazionale, siano calibrati sui diversi contesti, nel pieno rispetto della libertà d'insegnamento e del pluralismo culturale.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa introdotto dalla L. 107/2015, è il documento fondamentale che esplicita la progettazione curricolare e l'ampliamento dell'offerta formativa destinata agli alunni di una scuola. È la carta d'identità dell'istituzione scolastica autonoma. Pertanto, il presente PTOF pone le sue basi sulle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo d'istruzione allegate al Regolamento ministeriale del 16 novembre 2012, sul Regolamento di "Revisione dell'assetto organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione" (DPR 89/2009), sul Regolamento sulla valutazione (DPR 122/2009), sulla Legge di Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione n. 107 del 13/07/2015, e infine, su quanto emerso durante l'elaborazione del Rapporto di Autovalutazione della scuola (RAV) nel luglio 2015.

Così come delineata nelle nuove Indicazioni Nazionali, "la finalità generale della scuola è lo sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione Italiana e della tradizione culturale europea, nella promozione della conoscenza e nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali con il coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie". Nel rispetto di tale finalità, il PTOF definisce la missione e i valori della scuola e intende configurarsi come un percorso unitario, che l'Ente Gestore e la Coordinatrice didattica hanno condiviso con tutto il personale. Esso evidenzia tra le priorità educative la centralità dell'alunno e la promozione dell'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza.

1.2. Il contesto territoriale

L'identità culturale e progettuale di TOP School si costruisce su alcuni principi di fondo che regolano l'attività educativa e didattica, correlati alle caratteristiche dell'ambiente di riferimento, della società attuale, del territorio con cui la Scuola interagisce, nonché ai fabbisogni specifici delle famiglie, degli alunni e degli altri interlocutori sociali.
Il territorio di competenza delle nostre scuole, ubicate nel quartiere Crocetta è caratterizzato soprattutto da un ceto sociale medio-alto.

L'utenza evidenzia i seguenti tratti caratteristici:

- Presenza di genitori entrambi lavoratori;
- Presenza di un elevato numero di alunni residenti in zona diversa rispetto al bacino d'utenza della scuola;
- Presenza di un'utenza in gran parte omogenea sotto il profilo socioculturale;

TOP School accoglie bambini provenienti da zone diverse della città, dalla prima cintura, nonché da Paesi stranieri, in un clima internazionale, ma sereno e familiare. La presenza di insegnanti ed allievi provenienti da Paesi diversi, Europei ed Extra-europei, consente una crescita e un arricchimento

culturale, che si riflette nella programmazione didattica. Il Collegio Docenti si impegna ad integrare le "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola per l'infanzia e del primo ciclo d'istruzione" con il U.K. National Curriculum e le esigenze poste dalle famiglie degli alunni frequentanti.

Le richieste dell'utenza possono essere sintetizzate come segue:

- Richiesta di una preparazione didattica altamente qualitativa riferita ad una pluralità di linguaggi;
- Richiesta di interiorizzazione di norme di condotta e valori;
- Coinvolgimento dei genitori in molti aspetti della vita scolastica;
- Richiesta di attività extrascolastiche per coprire una fascia temporale ampia nella giornata.

Il contesto familiare dei bambini è di estrazione medio/alto, con un grado di istruzione elevato, senza forti disparità tra padri e madri. Le famiglie di nazionalità straniera, presenti in numero molto ridotto rispetto alla media cittadina, sono integrate nel contesto sociale. I genitori degli allievi esprimono bisogni ed esigenze di una formazione adeguata ai tempi, caratterizzata da solide conoscenze, abilità e competenze linguistiche, scientifiche, tecnologiche ed artistico-creative. Le famiglie chiedono che i loro figli acquisiscano capacità relazionali, cognitive, operative ed orientative per il raggiungimento delle quali la Scuola è attrezzata opportunamente. Chiedono, inoltre, l'acquisizione della lingua inglese parlata e scritta a livello di coetanei parlanti nativi, livello $L_{1.}$.

1.3. Caratteristiche principali della Scuola

La scuola TOP School si trova al confine tra la zona Crocetta e San Paolo (Circoscrizione 3), in un'area molto centrale della città, ricca di verde pubblico e servita efficacemente dai trasporti pubblici. Le risorse del territorio sono numerose e varie.

L'edificio scolastico è in ottimo stato e accogliente, recentemente ristrutturato, dotato di moderni impianti di riscaldamento e raffrescamento, realizzati con particolare attenzione al confort ambientale, ma anche al risparmio energetico. Essi rispettano le norme di sicurezza e quelle relative al superamento delle barriere architettoniche. L'istituto consta di due edifici attigui, uno destinato alla scuola dell'infanzia, che accoglie anche una sezione Primavera, l'altro destinato alla scuola primaria. La scuola dell'infanzia è dotata di uno spazio polivalente che viene utilizzato, alternativamente, per attività linguistiche e artistico-espressive. La scuola primaria è dotata di uno spazio polivalente ad uso refettorio e palestra dotate di palestra. Sono inoltre disponibili una biblioteca e ampi spazi all'aperto per la ricreazione, allestiti con giochi di vario genere.

L'edificio è servito da ascensore e da un ampio parcheggio, è facilmente raggiungibile sia con i mezzi pubblici sia con i mezzi privati.

La missione della scuola trova il suo fondamento nelle richieste del sistema formativo nazionale (L. 107/2015), declinate nelle seguenti finalità generali:

- rispetto e valorizzazione della persona

- valorizzazione delle differenze
- equità della proposta formativa
- imparzialità e trasparenza nell'erogazione del servizio
- significatività degli apprendimenti
- qualità dell'azione didattica
- collegialità
- alleanza educativa con le famiglie.

Si fonda altresì sui bisogni formativi degli alunni, rilevati dal rapporto di autovalutazione d'istituto (si veda sez. 2).

La scuola organizza e prevede una serie di strumenti e iniziative - sito web, profilo Facebook, open day, incontri periodici, portale Edmodo – al fine di raccogliere esigenze e bisogni dell'utenza e di coinvolgere le famiglie, ma anche i soggetti interessati del territorio, nelle scelte, nella condivisione e nella diffusione dei principi formativi ed educativi del PTOF per migliorarne l'efficacia.

Nelle Indicazioni Nazionali, per ciascuna disciplina di studio, sono indicati i Traguardi per lo sviluppo delle competenze che delineano le competenze attese dagli alunni al termine della scuola primaria. Tali traguardi rappresentano riferimenti per gli insegnanti, indicano piste didattiche da percorrere e aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale del bambino. Nelle Indicazioni Nazionali sono riportati anche gli obiettivi di apprendimento che individuano campi del sapere, conoscenze e abilità ritenuti indispensabili per il raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze. Tali obiettivi sono definiti in relazione a periodi didattici lunghi (al termine del triennio o dell'intero quinquennio).

La Direzione Didattica TOP. School, al fine di garantire l'efficace progressione degli apprendimenti, ha elaborato la propria offerta formativa e quindi il proprio curricolo attraverso indicatori che, pur riferiti agli obiettivi di apprendimento di lungo termine, consentiranno di verificare ed attestare il graduale raggiungimento degli stessi in itinere con riferimento ai diversi livelli di sviluppo potenziale attesi per ciascuno dei cinque anni del corso di studio.

Il curricolo d'Istituto è pubblicato sul sito della scuola. Sono presenti dipartimenti per la progettazione didattica in italiano, matematica e inglese, all'interno dei quali i docenti effettuano una programmazione periodica comune per ambiti disciplinari e classi parallele e analizzano, rivedono e adottano le scelte operate collegialmente in una prospettiva di verticalità, Nella scuola si progettano itinerari comuni per specifici gruppi di studenti e si progettano moduli e unità didattiche per il recupero delle competenze e per il potenziamento delle stesse. La progettazione annuale è comunicata ai genitori dal Coordinatore Didattico, dal Dirigente Scolastico e dai docentiin una apposita riunione di inizio anno (ottobre) e verificata nei consigli di classe di maggio.

SCUOLA DELL'INFANZIA
SCUOLA PRIMARIA DI PRIMO GRADO
SEDE CROCETTA – Torino, Corso Rosselli 108/5A
Tel. 3467571682 - 3331884514
info@torinoprimaryschool.com

Operated by:
GROWING IN ENGLISH S.r.l.
Corso Rosselli 108/5A,
10129 Torino
C.F. e P.IVA 11009420016

CONTINUITA'

La Direzione Didattica TO.P School pensa allo sviluppo del bambino e quindi al suo percorso educativo come ad un processo in continua evoluzione che necessita delle sinergia delle varie agenzie educative coinvolte, dalle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, alle famiglie, alle agenzie del territorio. Il Collegio dei docenti progetta le iniziative di continuità i due ordini di scuola, Infanzia e Primaria, , presenti nei medesimi edifici Particolare cura è dedicata agli incontri con le docenti della scuola dell'infanzia al fine di acquisire informazioni sul percorso scolastico, sul profilo degli allievi e sugli esiti degli studenti e per gestire con efficacia la formazione delle classi e la retroazione sulle pratiche didattiche. Si realizzano attività ben strutturate e sistematiche, comprendenti momenti laboratoriali effettuati nella scuola, con la partecipazione degli allievi della scuola Primaria, con funzione di tutor e facilitatori, per accompagnare i nuovi iscritti, al fine di favorirne il successo formativo e il benessere emotivo. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini, alla capacità di riflessione sul proprio percorso di apprendimento anche attraverso la proposta di una pluralità di approcci metodologici e la possibilità di individuazione consapevole dei contenuti di studio, rivolti a più classi e non solo a quelle dell'ultimo anno. Le azioni orientative coinvolgono anche le famiglie, in percorsi di sostegno alla genitorialità. Gli allievi dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia e le famiglie, sono coinvolti in attività organizzate nella scuola Primaria Le attività di orientamento sono ben pubblicizzate. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. Si svolgono colloqui con le docenti sui punti di forza e di debolezza dei figli.

La didattica attuata nei due ordini di scuola (scuola dell'infanzia e primaria) che costituiscono l'istituto è espressione di due caratteristiche specifiche: la verticalità, cioè il dialogo e la collaborazione fra i dipartimenti disciplinari di scuola dell'infanzia e primaria e il plurilinguismo inteso come veicolo di cittadinanza del mondo.

La verticalità è realizzata attraverso il coordinamento dei diversi dipartimenti disciplinari: è al loro interno, infatti, che vengono raccordati gli obiettivi cognitivi di ciascun ordine scolastico, ma soprattutto vengono condivisi gli obiettivi formativi, così che tutte le discipline, non solo quelle linguistiche, siano veicolo di obiettivi condivisi di cittadinanza attiva e che gli allievi dell'istituto si sentano partecipi di un'offerta didattica e formativa organica e coerente.

Ogni anno scolastico il personale incaricato dei due ordini scolastici, progettano attività ed esperienze diverse, che vedono protagonisti, insieme, gli allievi dei diversi ordini di scuola.

L'apertura alla dimensione internazionale si realizza in modo particolarmente efficace attraverso il plurilinguismo, in una didattica in cui la comunicazione nella lingua madre e nelle lingue straniere costituisce pertanto il veicolo fondamentale per lo sviluppo di competenze sociali e civiche e la consapevolezza di espressioni culturali differenti.

1.4. Attrezzature e risorse

SICUREZZA

L'istituto svolge i compiti previsti dalla normativa in materia di salute e sicurezza del lavoro in particolare secondo i dettami del D.Lgs. 81/08 e del D.M. 26 agosto 1992 in materia di prevenzione incendi negli edifici scolastici. La scuola è dotata del Documento di Valutazione del Rischio il cui aggiornamento è curato periodicamente dal Servizio di Prevenzione e Protezione composto dal Datore di Lavoro, dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) e dal Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS). L'incarico di RSPP è svolto da consulente esterno, in possesso dei requisiti di qualificazione e formazione previsti dal D.Lgs. 195/03. Il Dirigente Scolastico ha nominato le figure di Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione, Addetto Antincendio e Addetto al Primo Soccorso come previsto dal D.Lgs. 81/08. La scuola è dotata di piano di evacuazione con individuazione degli incarichi previsti; vengono effettuate almeno due prove di evacuazione ogni anno che coinvolgono l'intera utenza. Ciascuno è informato dei propri compiti e del comportamento da tenere in caso di emergenza. Si realizzano poi con i bambini specifici progetti volti a far crescere la cultura della sicurezza e della prevenzione, intese come valore culturale e non solo come adempimento, facendo acquisire comportamenti corretti nella normale quotidianità e in situazioni di emergenza.

ATTREZZATURE

La Scuola dell'Infanzia, che comprende una sezione Primavera, e la Scuola Primaria è stata interamente ristrutturata nel 2019 in ottemperanza alle prescrizioni degli Enti competenti.

La scuola dispone di:

- aule ampie e luminose: aula Sezione Primavera, due aule per la scuola dell'infanzia, 5 aule per la scuola Primaria
- due aule polifunzionali (per laboratori, attività sportive, il gioco, il refettorio);
- servizi igienici: servizi igienici riservati per la sezione Primavera, servizi per i bambini della scuola dell'infanzia, servizi per gli alunni maschi/femmine, servizi per il personale docente e non docente e per i disabili;
- terrazzi all'aperto attrezzati con tappeto erboso e giochi
- ampio terrazzo coperto

La scuola è dotata di arredi e attrezzature didattiche funzionali e conformi alla normativa vigente in tema di sicurezza e igiene nei luoghi di lavoro.

E' arredata e corredata secondo principi di sicurezza e funzionalità, con modalità che facilitano l'autonomia dei bambini, in funzione della fascia di età di ciascun gruppo classe.

Durante le ore di lezione ed attività i bambini hanno a disposizione vari sussidi multimediali (tablet, personal computer, LIM (Lavagne interattive multimediali), lettore cd/dvd …). L'utilizzo delle tecnologie informatiche costituisce pratica quotidiana. Il plesso è fornito di connessione internet.

E' presente una ricca biblioteca di libri in lingua italiana ed inglese.

E' disponibile un servizio navetta per gli allievi che provengono dall'area Torino Sud.

1.5. Risorse professionali

La quasi totalità degli insegnanti della scuola è assunta con contratto a tempo indeterminato e ha esperienza pluriennale anche in questa scuola; ciò garantisce professionalità e continuità nella progettazione. I docenti possiedono specializzazioni e titoli che rendono ricca e varia l'offerta formativa, sono tutti laureati e partecipano durante l'anno scolastico a corsi di formazione che ne accrescono la professionalità. I docenti sono affiancati da insegnanti forniti di titolo specifico per ciò che concerne l'attività sportiva, le lingue straniere e l'educazione musicale.

La scuola collabora con l'associazione "La Casa degli Insegnanti", che contribuisce alla formazione professionale dei docenti nonché a far circolare e conoscere le buone pratiche educative e le esperienze didattiche, mettendo a disposizione esperti del settore e risorse.

Anche il personale amministrativo ed i collaboratori scolastici sono prevalentemente a tempo indeterminato e sono stabili nella scuola.

Il servizio di refezione è esternalizzato.

2. SEZIONE II – LE SCELTE STRATEGICHE

2.1. Priorità desunte dal RAV

ASPETTI GENERALI

Il Rapporto di Autovalutazione (RAV) ha permesso alla Scuola di avere piena consapevolezza dei propri punti di forza e delle proprie fragilità e di progettare il PTOF cercando di consolidare e potenziare quanto di positivo è emerso e di intervenire sulle fragilità individuate con un adeguato Piano di Miglioramento.

Il RAV ha evidenziato una situazione molto soddisfacente per quel che concerne quasi tutti i fattori presi in considerazione.

TOP School, pur vantando radici profonde, nella sua attuale configurazione di scuola dell'infanzia e primaria, è una scuola di recente costituzione, pertanto la priorità che si avverte è quella di creare una identità comune facendo convergere il bagaglio di esperienze che negli anni si sono consolidate ed armonizzandole in un percorso incentrato sulla CONTINUITÀ.

Nello specifico, sono state identificate le seguenti linee di indirizzo per le attività della scuola, che costituiscono le linee di sviluppo fondamentali del presente PTOF:

1) collocazione dell'apprendimento al centro della cultura organizzativa (learning organization);

2) leadership diffusa al fine di valorizzare, accrescere e diffondere la professionalità dei singoli e dei gruppi, facendo leva su competenze, capacità interesse e motivazione dei singoli;
3) promozione del successo formativo di ciascun alunno, attraverso strategie miranti al recupero, potenziamento, valorizzazione delle eccellenze;
4) promozione delle competenze civiche e sociali;
5) promozione di pratiche e progettualità inclusive;
6) promozione della formazione del personale;
7) promozione e sviluppo delle nuove tecnologie, come risorsa didattica organizzativa e formativa;
8) implementazione dei rapporti con il territorio;
9) formalizzazione e consolidamento del sistema di monitoraggio e valutazione di processi ed esiti.

Nel rispetto delle finalità e priorità strategiche enucleate, la missione della scuola si sviluppa attorno a tre assi:

1. la cura del benessere psico-fisico della persona dell'allievo in tutti i suoi aspetti (culturali, relazionali, emotivi, espressivi), attraverso lo sviluppo delle diverse forme di intelligenza;
2. la progettazione di un'educazione trasversale alla cittadinanza che rafforzi il senso di responsabilità, di solidarietà e di partecipazione;
3. il perseguimento di alti livelli di apprendimento e avanzate competenze attraverso la formazione continua dei docenti e l'alleanza educativa con le famiglie.

Missione e valori sono esplicitati nel PTOF, dove vengono tradotti operativamente, all'interno delle programmazioni didattico-educative e dei progetti di arricchimento dell'offerta formativa, attraverso una puntuale articolazione delle finalità generali in obiettivi di apprendimento e indirizzi comuni per i docenti.

PRIORITA' E TRAGUARDI

AMBITO	PRIORITA'	TRAGUARDO	OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI
Risultati scolastici	La qualità dell'insegnamento e l'impegno dei docenti deve portare gli allievi ad un eccellente livello di espressione orale e scritta, nelle diverse discipline, in lingua inglese ed in lingua italiana	Media dei risultati finali superiore all'8 per il 90% degli studenti	• Approfondire e condividere maggiormente modalità di valutazione quanto più possibile omogenee tra le classi • Aumentare le occasioni di incontro tra classi parallele • Aumentare le occasioni di attività in continuità verticale
Risultati nelle prove standardizzate nazionali	Analisi delle eventuali criticità	Superamento della media nazionale nelle prove INVALSI da parte di almeno l'80% degli studenti	• Approfondire e condividere maggiormente modalità di valutazione quanto più possibile omogenee tra le classi • Aumentare le occasioni di incontro tra classi parallele • Aumentare le occasioni di attività in continuità verticale
Competenze chiave europee	Competenze sociali e civiche	Realizzare un sistema di pratiche comune a tutte le classi e graduate per annualità	• Approfondire e condividere maggiormente modalità di valutazione quanto più possibile omogenee tra le classi • Aumentare le occasioni di incontro tra classi parallele Aumentare le occasioni di attività in continuità verticale

2.2. Obiettivi formativi prioritari

TOP SCHOOL promuove attività che concorrano alla formazione di soggetti preparati all'inserimento costruttivo e critico nella complessità dell'attuale società multiculturale e multietnica, offrendo occasioni formative atte a favorire lo sviluppo armonico delle potenzialità individuali e la capacità di comprendere e trasformare la realtà per un inserimento nella comunità sociale nel rispetto della continuità del processo educativo.

- Alfabetizzazione volta ad assicurare a tutti gli alunni il raggiungimento della capacità di codificare e decodificare, anche attraverso l'uso delle tecnologie informatiche, una pluralità di linguaggi, verbali e non, la cui conoscenza e padronanza concorrerà alla loro formazione quali soggetti autonomi ed indipendenti, aperti alla dimensione europea
- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua inglese ed italiana, affinché siano entrambe padroneggiate per porre le basi del confronto tra culture diverse e per capire e farsi capire nei registri adeguati al contesto, ai destinatari ed allo scopo
- Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche, sviluppare il pensiero scientifico, dotando gli alunni delle conoscenze e abilità necessarie a rilevare fenomeni, porre domande, formulare ipotesi, raccogliere dati, osservare, sperimentare.
- Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale ed artistica, nell'arte anche mediante il coinvolgimento di professionisti del settore e di musei o altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport
- Educazione alla cittadinanza attiva e consapevole attraverso l'interiorizzazione di norme di condotta e valori per incentivare lo sviluppo di atteggiamenti e comportamenti di cittadinanza consapevole, di accettazione e rispetto dell'altro, per prevenire e contrastare ogni forma di discriminazione
- Sviluppo di comportamenti responsabili atti a favorire il senso di responsabilità verso le cose proprie e altrui, l'adozione di comportamenti ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- Attenzione ai bisogni educativi speciali e promozione del benessere per realizzare il principio dell'inclusione come valore fondamentale

L'Istituto propone agli alunni tanto percorsi centrati sull'insegnamento della religione cattolica, quanto percorsi di attività alternativa alla stessa, nel rispetto delle scelte operate dalle famiglie.Il progetto formativo di TOP School si sviluppa in modo integrato e continuo, dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria, per offrire un percorso di crescita progressiva ad ogni alunno, a partire dalle sue specifiche capacità e dalle sue effettive potenzialità, nel rispetto e a supporto dei ritmi e degli stili personali di apprendimento.

2.3. Piano di miglioramento

Il Piano di Miglioramento consente di attivare azioni virtuose per intervenire in modo positivo su alcune aree di processo.

TOP School ha individuato le seguenti azioni relative all'area "Curriculo, progettazione e valutazione":

- Approfondire e condividere maggiormente modalità di valutazione quanto più possibile omogenee tra le classi
- Aumentare le occasioni di attività in continuità verticale

2.4. Principali elementi di innovazione

Le principali caratteristiche innovative della scuola riguardano i seguenti aspetti:

- Una vocazione linguistica della scuola, che garantisce competenze L_1 in italiano ed in inglese pari a quelle dei bambini madrelingua per entrambe, indipendentemente dalla lingua madre degli allievi
- Un particolare sostegno al pensiero scientifico-matematico, rafforzato anche da modalità esperienziali e laboratoriali, inclusa l'attività di coding e robotica
- Modalità didattiche varie e specificatamente inclusive, che comprendono tra le altre: apprendimento cooperativo, metodologie dialogiche, peer education, approccio induttivo, lavoro in piccoli gruppi.
- Un uso flessibile di aule e spazi scolastici, che consente di valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni, favorire l'esplorazione e la scoperta, al fine di promuovere il gusto per la ricerca di nuove conoscenze e incoraggiare l'apprendimento collaborativo
- Infrastrutture e attrezzature didattiche moderne, che favoriscono una didattica più innovativa e accattivante e rafforzano le pratiche di inclusione e motivazione attraverso l'uso delle nuove tecnologie. Un'educazione al suono ed alla musica, interpretata come linguaggio che facilita le comunicazioni, che può agevolmente essere integrato alle altre discipline sia linguistiche, sia matematiche, per rafforzarsi a vicenda. Le ore curriculari di musica sono affiancate da ore extracurriculari di strumento. Uno strumento musicale è un amico, un compagno che consente di esprimere se stessi, le proprie emozioni, ma anche di evadere dalla realtà, di comunicare con gli altri.

L'impegno della scuola è rivolto a mantenere un livello di preparazione ed aggiornamento degli insegnanti che garantisca un continuo miglioramento delle metodologie didattiche, nonché ad avviare attività e approfondimenti legati a importanti temi di attualità, come la sostenibilità ambientale, l'utilizzo consapevole degli strumenti informatici ed altri temi che di volta in volta si ritengano di utilità per una crescita completa e consapevole degli allievi.

Attraverso un approccio comunicativo ed esperienziale sono proposte discipline in lingua o specifici argomenti scelti nell'ambito della progettazione curricolare annuale. La lezione è condotta dal docente madrelingua italiano o dal docente madrelingua inglese e, per talune materie curriculari in coppia da entrambi gli insegnanti. La lezione è guidata da una programmazione concordata da entrambi gli insegnanti.

È convinzione condivisa dai docenti dei nostri due ordini di scuole che il processo di apprendimento si realizzi attraverso l'azione e la sperimentazione di situazioni e compiti in cui l'allievo deve attivare risorse e capacità per raggiungere un obiettivo, attraverso un personale percorso che metta in gioco conoscenze, abilità creative e abilità di problem solving. Si può trattare di esperienze laboratoriali in senso stretto, oppure di esperienze di relazione e di cooperazione, come avviene nei laboratori di Teatro e di arte ed in quei laboratori che di anno in anno vengono ideati e condotti dal corpo docente. In ogni caso l'apprendimento, divenuto competenza, entra a far parte del patrimonio personale dell'allievo e può divenire punto di partenza per un nuovo processo di apprendimento.

È per raggiungere questo obiettivo che in molti ambiti disciplinari non vengono proposte le tradizionali lezioni frontali, finalizzate all'acquisizione di conoscenze, ma percorsi didattici diversificati, tutti riconducibili al concetto di "didattica attraverso l'esperienza".

La metodologia prevalentemente utilizzata nella scuola primaria è la didattica laboratoriale, accompagnata dalla metodologia della ricerca, dal lavoro cooperativo e di gruppo, dall'apprendimento per problemi e dalla didattica a classi aperte.

La scuola primaria, nello specifico, si caratterizza per la scelta di adottare libri scolastici vissuti come supporto del più ampio e diversificato disegno educativo didattico che caratterizza il modello della nostra scuola. L'obiettivo di tale scelta è di portare gli alunni alla costruzione delle proprie conoscenze e competenze attraverso la ricerca, l'esperienza e la condivisione del sapere. Il nostro obiettivo è che l'alunno raggiunga la consapevolezza che la conoscenza è frutto di costruzione dialogica, di ricerca, di analisi critica ed è il risultato di un processo di elaborazione e costruzione di cui lo studente è parte integrante. Per realizzare tale processo l'attività dei bambini è spesso organizzata in lavoro di gruppo con compiti differenti e complementari finalizzati alla realizzazione di ricerche disciplinari.

La didattica laboratoriale è utilizzata per tutte le discipline ed è coadiuvata dall'utilizzo della LIM, presente in diverse aule e di altri strumenti tecnologici, quali tablet e pc portatili.

Vengono altresì utilizzati specifici software didattici nelle diverse discipline oltre che la robotica nell'ambito della geografia, della matematica e della geometria.

Infine rientra nell'ambito della didattica laboratoriale la metodologia di ***e-learning.***

Gli strumenti del cooperative learning, flipped classroom, philosophy for children e della peer education sono adottati nell'insegnamento di educazione alla cittadinanza, italiano, inglese, storia, geografia e scienze.

3. SEZIONE III – L'OFFERTA FORMATIVA

3.1. Traguardi attesi in uscita

Tutte le figure professionali operanti all'interno della scuola perseguono attraverso molteplici azioni al raggiungimento del successo formativo.

La Direzione Didattica ritiene che la diversità, in tutte le sue manifestazioni, non sia un limite, ma una ricchezza. Essa si attiva, pertanto, per promuovere il benessere degli alunni a scuola, realizzando progetti, percorsi, metodologie finalizzati a migliorare la qualità delle relazioni, il rispetto delle differenze, rispondendo ai bisogni di tutti i bambini e, in particolare, dei bambini con bisogni speciali. L'obiettivo principale dell'accoglienza e delle attività programmate è quello di garantire serenità, punti di riferimento precisi, rispetto e consapevolezza delle proprie potenzialità. Le attività di inclusione coinvolgono i docenti di curricolari, -alcuni dei quali possiedono specifiche competenze professionali-, genitori, esperti, associazioni, ecc.. La progettazione delle attività didattiche proposte avviene in modo condiviso, attraverso l'operato del collegio docenti e della coordinatrice didattica. L'intero gruppo dei pari è soggetto delle attività di inclusione. Gli obiettivi proposti per gli allievi che presentano l'esigenza di particolari pratiche inclusive sono nella maggior parte dei casi monitorati in itinere ed eventualmente ridefiniti. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi è ben strutturata e diffusa a livello di scuola: identifica e raggiunge con tempestività gli allievi che ne hanno necessità e viene comunicata alle famiglie.

PROFILO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere sé stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.

Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana ed inglese tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni. È in grado di esprimersi nelle situazioni di vita quotidiana e relativamente agli argomenti svolti nell'ambito delle discipline scolastiche, in una seconda lingua europea (inglese) ed è in grado di esprimersi a livello elementare e di affrontare una comunicazione essenziale in una terza lingua straniera (francese o tedesco).

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di

elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare sé stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

3.2. Insegnamenti e quadri orario

Tempo scuola	Tempo pieno 40 ore settimanali
Lezioni	35 moduli settimanali da 50 minuti

L'attività didattica si svolge dal Lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 16.30.

Dalle ore 15.30 alle ore 16.30 sono previste attività di rinforzo, secondo un calendario settimanale trasmesso alle famiglie all'inizio di ciascun anno scolastico,:

- Compiti a scuola e tutoring, in lingua inglese ed in lingua italiana
- Preparazione esami Cambridge
- Altre lingue straniere

Dopo il termine delle attività didattiche, a partire dalle orfe 16.30 sono proposte attività extracurriculari:

- Attività sportive (karate, pattinaggio a rotelle, danza, nuoto, altro)
- Attività musicali (lezioni di strumento musicali individuali e di gruppo)

L'ingresso degli allievi è previsto la mattina alle ore 8.30. le lezioni hanno inizio alle ore 8.30.

È previsto un intervallo di ricreazione (10:30 – 10:50) e un tempo mensa con una ricreazione (12:30 – 13:30:45). L'uscita degli allievi avviene nel pomeriggio alle ore 16.30.

L'organizzazione dell'insegnamento/apprendimento viene condivisa tra i docenti contitolari della classe. L'organizzazione oraria è finalizzata ad avere a disposizione tempi distesi, favorevoli all'apprendimento e al benessere psico-fisico degli allievi. Le discipline sono strutturate in interventi interconnessi tra loro all'interno dell'orario scolastico, offrendo la possibilità di avere momenti di riflessione, elaborazione, approfondimento e anche di gioco e di socializzazione. Gli interventi di recupero/potenziamento sono svolti in orario curricolare, con il lavoro su gruppi di livello e contemporanee attività di potenziamento. L'ampliamento dell'offerta formativa è in orario curricolare per le attività rivolte alle classi ed extracurricolare per le attività facoltative (quali ad esempio lo sport e le attività musicali).

Il Regolamento in materia di autonomia scolastica (DPR n. 275/99) consente alle Istituzioni scolastiche di definire i curricoli e le quote orarie riservate alle diverse discipline in modo autonomo e flessibile sulla base delle reali esigenze formative degli alunni. La scuola TO.P Torino Primary School, nell'intento di dare piena attuazione alle nuove Indicazioni Nazionali, adotta un orario di 30 ore di attività didattiche curricolari per i primi due anni e di 32 ore dal terzo al quinto anno scolastico. Nell'ambito della flessibilità didattica, il Collegio Docenti ha individuato le seguenti aree da potenziare: lingua inglese, lingua francese o tedesca, laboratorio teatrale, educazione alla cittadinanza, educazione artistica e musicale, educazione ambientale, educazione alla salute.

3.3. Curricolo di Istituto

Dalle Indicazioni Nazionali si evince che

«Alla scuola spettano alcune finalità specifiche: offrire agli studenti occasioni di apprendimento dei saperi e dei linguaggi culturali di base; far sì che gli studenti acquisiscano gli strumenti di pensiero necessari per apprendere a selezionare le informazioni; promuovere negli studenti la capacità di elaborare metodi e categorie che siano in grado di fare da bussola negli itinerari personali; favorire l'autonomia di pensiero degli studenti, orientando la propria didattica alla costruzione di saperi a partire da concreti bisogni formativi.»

Il richiamo sotteso è alle competenze chiave contenute nei documenti europei (Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006): a. la comunicazione nella madrelingua; b. la comunicazione nelle lingue straniere; c. la competenza matematica; d. la competenza in campo scientifico; e. la competenza in campo tecnologico; f. la competenza digitale; g. imparare ad imparare; h. le competenze sociali e civiche: i. il senso di iniziativa e l'imprenditorialità; l. consapevolezza ed espressione culturale.

Facendo proprio quanto le Indicazioni Nazionali enunciano e stimolano, TO.P.- Torino Primary School ritiene indispensabile l'adozione di una ricchezza di approcci e metodologie per una significativa costruzione dei saperi. Si tratta di un fattore indispensabile per permettere un apprendimento autentico che pone le sue basi sulle inclinazioni, capacità e stili cognitivi dei bambini.

I principali approcci e le metodologie adottate sono:

- approccio ludico
- peer-education
- metodologie dialogiche
- apprendimento cooperativo
- didattica dell'esperienza
- didattica metacognitiva
- approccio induttivo
- metodologia della ricerca e scoperta
- lavori di gruppo
- metodologie tradizionali e frontali
- didattica a spirale

La scuola sta lavorando, fin dall'inizio della propria attività, per strutturare un curriculo che, a partire dai documenti ministeriali di riferimento, possa rispondere ai bisogni formativi degli studenti e alle attese delle famiglie di riferimento. In particolare si dà ampio spazio alla lingua inglese, alla quale sono dedicate 7 ore settimanali e alcune ulteriori ore dedicate alle discipline, veicolate in lingua inglese. Tutti i docenti partecipano alla programmazione periodica, sia per ambiti disciplinari, sia per classi.

La nostra scuola s'impegna quindi a realizzare percorsi formativi sempre più rispondenti alle inclinazioni personali degli studenti con particolare attenzione a valorizzare ciò che ciascuno di loro è, partendo da quello che già sa e facendogli scoprire l'importanza del patrimonio di conoscenze che possiede. È nostra cura tenere conto delle fragilità e delle disabilità proponendo attività personalizzate. L'apprendimento avviene attraverso l'esperimento, il gioco, la manipolazione, la narrazione, le espressioni artistiche e musicali. Si elaborano unità di apprendimento orientate a sviluppare competenze-chiave attraverso le discipline partendo da situazioni-problema.

Per attuare questo progetto educativo è necessario stabilire un patto con le famiglie che interagiscano collaborando fattivamente con gli insegnanti. Dal canto loro i docenti predispongono la progettazione didattico-curricolare d'Istituto che ha necessariamente carattere ricorsivo e adattabile alle esigenze specifiche di ogni gruppo classe. In ambito metodologico la nostra scuola intende operare nel seguente modo: partendo da esperienze concrete come stimolo per la motivazione ad apprendere e promuovendo l'operatività affinché il bambino diventi un costruttore attivo del proprio sapere La scuola insegna ad argomentare i procedimenti risolutivi e le strategie adottate o valorizzando l'errore come spunto di riflessione e costruzione di nuovo sapere e favorisce la consapevolezza del proprio apprendimento; sviluppa il pensiero critico e il lettore consapevole,

insegnando a ricomporre i grandi oggetti della conoscenza per superare la frammentazione delle discipline, integrandole in nuovi quadri d'insieme. Metodologicamente, si alternano attività frontali e laboratoriali, attività di cooperative learning e di peer education e attività per gruppi di livello. Il Dirigente scolastico promuove e sostiene l'innovazione didattica e la disseminazione presso tutto il corpo docenti delle metodologie che si rivelano più rispondenti alle esigenze formative dell'utenza. Le docenti sono esse stesse promotrici di innovazione didattica e di formazione tra pari.

Ogni team d'insegnanti dedica particolare cura alla formazione della classe come gruppo, promuovendo legami cooperativi, insegnando le regole del vivere e del convivere, con un'azione educativa rivolta agli aspetti cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, etici. La dimensione relazionale è curata da parte di tutto il personale. Le regole di comportamento e il Regolamento di disciplina, consegnato ai genitori, sono illustrati nelle classi dalle docenti e ai genitori dalla Dirigente. Si coltiva la consapevolezza dei valori che animano le regole di comportamento (responsabilità personale, rispetto dell'altro, del bene comune, spirito di collaborazione), anche con didattiche e progetti di portata traversale e riflessiva (progetti di educazione alla cittadinanza) che prevengano i conflitti. Le regole di comportamento proposte dalla scuola sono ampiamente condivise dalle famiglie, che esprimono soddisfazione per la qualità della relazione con le insegnanti, per la chiarezza e tempestività delle comunicazioni scuola/famiglie. Il Dirigente scolastico presidia la comunicazione attraverso il sito e il rapporto costante con i rappresentanti di classe.

Il percorso educativo e didattico è così strutturato:

ITALIANO e INGLESE (svolto da docente madrelingua inglese) - il programma didattico è diretto allo sviluppo, tanto in italiano che in inglese, delle seguenti competenze; il bambino:

- *E' in grado di partecipare a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione*
- *Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo*
- *Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.*
- *Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica.*
- *Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.*
- *Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.*

- *Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.*
- *Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative.*
- *È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo).*
- *Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.*

MATEMATICA (codocenza docente italiano e madrelingua inglese)
svolta da docente italiano con alcune ore di codocenza con l'insegnante madrelingua inglese - Il programma didattico è diretto allo sviluppo, tanto in italiano che in inglese, delle seguenti competenze.

Il bambino:

- *Si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice.*
- *Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.*
- *Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo.*
- *Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...).*
- *Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici.*
- *Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza*
- *Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.*
- *Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.*
- *Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri.*
- *Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione, ...).*
- *Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.*

SCUOLA DELL'INFANZIA
SCUOLA PRIMARIA DI PRIMO GRADO
SEDE CROCETTA – Torino, Corso Rosselli 108/5A
Tel. 3467571682 - 3331884514
info@torinoprimaryschool.com

Operated by:
GROWING IN ENGLISH S.r.l.
Corso Rosselli 108/5A,
10129 Torino
C.F. e P.IVA 11009420016

STORIA (svolta da docente madrelingua inglese con interventi del docente italiano per acquisire il metodo di studio)

Il programma didattico è diretto allo sviluppo delle seguenti competenze

Il bambino:

- *Riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.*
- *Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.*
- *Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni.*
- *Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.*
- *Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.*
- *Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche.*
- *Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici.*
- *Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali.*
- *Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.*
- *Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'impero romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.*

GEOGRAFIA ed educazione alla cittadinanza (svolte da docente madrelingua inglese con interventi del docente italiano per acquisire il metodo di studio; a partire dalla classe quarta vengono svolte solo in italiano) Il programma didattico ed educativo è diretto allo sviluppo delle seguenti competenze

Il bambino:

- *Si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.*
- *Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio.*
- *Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie).*
- *Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.)*

- *Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti.*
- *Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale.*
- *Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.*

SCIENZE (svolta da docente madrelingua inglese con interventi del docente italiano per acquisire il metodo di studio)

Il programma didattico ed educativo è diretto allo sviluppo delle seguenti competenze

Il bambino:

- *Sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.*
- *Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.*
- *Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali.*
- *Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli.*
- *Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.*
- *Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute.*
- *Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.*
- *Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.*
- *Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.*

TERZA LINGUA (opzionale) - Il programma didattico ed educativo è diretto allo sviluppo delle seguenti competenze (i traguardi sono riconducibili al Livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa).

Il bambino:

- *comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.*

- *Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.*
- *Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.*
- *Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni.*
- *Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.*

MUSICA (svolto da personale specializzato) **-** Il programma didattico ed educativo è diretto allo sviluppo delle seguenti competenze

Il bambino:

- *Esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.*
- *Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate.*
- *Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica.*
- *Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi.*
- *Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti.*
- *Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica.*
- *Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.*

ARTE ED IMMAGINE (svolto da docente madrelingua inglese) - Il programma didattico ed educativo alterna attività di tipo grafico ad attività espressivo-teatrali ed è diretto allo sviluppo delle seguenti competenze

Il bambino:

- *Utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).*

- *È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.)*
- *Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria.*
- *Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.*

EDUCAZIONE MOTORIA (svolto da personale specializzato) - Il programma didattico ed educativo è diretto allo sviluppo delle seguenti competenze

Il bambino:

- *Acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.*
- *Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche.*
- *Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di gioco-sport anche come orientamento alla futura pratica sportiva.*
- *Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche.*
- *Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico.*
- *Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza.*
- *Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.*

TECNOLOGIA – l'utilizzo di strumenti informatici sarà trasversale per tutte le materie a partire dal primo anno.

3.4. Iniziative di ampliamento curricolare

ATTIVITA' DI PROMOZIONE DELLA COMUNICAZIONE IN LINGUA INGLESE

Peculiarità del progetto della scuola TO.P Torino Primary School è una docenza integrata da insegnanti di madrelingua inglese, in grado di impartire insegnamenti curricolari con obiettivi non circoscritti alla competenza linguistica, ma estesi alla formazione interculturale. La lingua è proposta non come un semplice contenitore di significati, ma come espressione di una visione del mondo articolata nelle forme di identità culturali differenti e come strumento di confronto e di relazione tra tali identità.

L'adesione al progetto educativo e la condivisione degli orientamenti generali da parte di tutto il personale dell'istituto assicurano il consenso interno. Il confronto culturale, formativo e l'impulso all'innovazione didattica e all'aggiornamento consentono di individuare strategie di insegnamento creative ed efficaci, attente alle potenzialità di crescita degli alunni.

La scuola adotta i programmi scolastici italiani, svolgendo alcune materie curricolari in lingua inglese, in tal modo aprendoli ad una dimensione internazionale. Obiettivo formativo della didattica, oltre al potenziamento linguistico e plurilinguistico, è la realizzazione di una cittadinanza internazionale consapevole in cui la conoscenza, non solo linguistica, sia veicolo ed espressione di valori condivisi.

➔ Obiettivi formativi e competenze attese

La scuola offre ai ragazzi di madrelingua italiana l'opportunità di apprendere la lingua inglese ad un livello elevato in un contesto aperto e accogliente ed agli allievi di madrelingua straniera di apprendere l'italiano.

Gli alunni mono-lingua non italiani mantengono la lingua-madre e sono tenuti ad apprendere l'italiano come prima lingua straniera.

L'esperienza comparativa tra diverse culture permette un'educazione completa e capace di rapportarsi alla complessità e alla varietà della realtà contemporanea: si pongono così le premesse per la creazione di un'autentica coscienza negli studenti di essere cittadini del mondo.

ATTIVITA' DI PROMOZIONE DELLA LETTURA E DELLA SCRITTURA

- Nati per leggere (Scuola dell'infanzia)
- Laboratorio di lettura (scuola infanzia e primaria) in collaborazione con la Libreria dei Ragazzi di Torino
- Visita mensile ad una biblioteca civica di Torino (scuola primaria)
- Laboratorio di scrittura creativa (scuola primaria, dalla classe terza)

➔ Obiettivi formativi e competenze attese

- Sviluppare nei ragazzi il piacere per la lettura proponendo loro una buona scelta fra libri di diverso genere letterario.
- Offrire la possibilità di frequentare una biblioteca in cui è possibile prendere in prestito dei libri seguendo regole stabilite.
- Far avvicinare le nuove generazioni alla cultura classica, il cui valore è alla base della cultura del mondo occidentale.
- Mettere in relazione idee e prospettive, determinando una rete che guardi al racconto, alla narrazione e allo sviluppo dell'immaginario.

AZIONI EDUCATIVE E DIDATTICHE PER L'ARRICCHIMENTO DELL'AREA ESPRESSIVA

- Drama Lab: scuola di teatro (scuola dell'infanzia e primaria)
- Partecipazione a spettacoli teatrali e musicali (scuola dell'infanzia e primaria)
- Laboratorio interdisciplinare di arte ed italiano (scuola primaria)
- Allestimento di mostre con i lavori prodotti dagli allievi (scuola dell'infanzia e primaria)

➔ Obiettivi formativi e competenze attese

- Sviluppare competenze individuali all'interno di un processo di crescita globale, attraverso percorsi riguardanti il linguaggio musicale e artistico
- Migliorare negli alunni la capacità di relazione e di collaborazione con compagni e adulti attraverso attività e produzioni vocali-strumentali-coreografiche di gruppo, l'approccio alla gestione dello spazio, della musica, del gesto, del movimento e della parola.
- Veicolare, in termini relazionali e motivazionali, attraverso la musica e altri linguaggi espressivi, apprendimenti in un'ottica trasversale e interdisciplinare.

AZIONI EDUCATIVE E DIDATTICHE PER L'ARRICCHIMENTO DELL'AREA LOGICO-SCIENTIFICO- MATEMATICA

- Laboratorio di matematica TouchCounts in collaborazione con l'Università del Piemonte Orientale (scuola dell'infanzia)
- Laboratorio di coding e robotica We-doo (scuola primaria)
- Attività in collaborazione con le ricercatrici dell'Università di Torino, facoltà di Chimica
- Uscite didattiche presso musei, laboratori e strutture didattiche della città e provincia

➔ Obiettivi formativi e competenze attese

- "Imparare ad imparare", attraverso lo sviluppo del senso critico, ascolto e comprensione, l'apprendimento di concetti matematici e topologici
- Potenziare le abilità informatiche
- Sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane.
- Conoscere e praticare le tecniche di base dell'orienteering, sviluppare e potenziare le capacità di orientarsi nello spazio.
- Informare i ragazzi sulle nuove forme di comunicazione digitale, evidenziandone opportunità e rischi.

AZIONI EDUCATIVE E DIDATTICHE PER IL POTENZIAMENTO DELLE ABILITÀ MOTORIE

- Uscite didattiche
- Tornei sportivi
- La giornata dello sport
- Attività sportive nelle ore extracurriculari (si veda par. successivo)

➔ Obiettivi formativi e competenze attese

- Valorizzare l'educazione fisica e sportiva per le sue valenze trasversali, per la promozione di stili di vita corretti e salutari e per favorire lo star bene con sé stessi e con gli altri nell'ottica dell'inclusione sociale.

AZIONI EDUCATIVE E DIDATTICHE PER L'INSEGNAMENTO DELL'ITALIANO L2

Laboratorio di Lingua Italiana per alunni stranieri non italofoni e attività di consolidamento (scuola dell'infanzia e primaria).

➔ Obiettivi formativi e competenze attese

- Fornire agli allievi stranieri competenze comunicative, ottenere un proficuo inserimento a scuola e, più in generale, favorire una piena inclusione nella società.

- Promuovere e accrescere all'interno della comunità scolastica la conoscenza, il rispetto e l'accettazione delle diverse identità culturali in un'ottica interculturale e interdisciplinare volta a formare i futuri cittadini del mondo.

SCUOLA DELL'INFANZIA
SCUOLA PRIMARIA DI PRIMO GRADO
SEDE CROCETTA – Torino, Corso Rosselli 108/5A
Tel. 3467571682 - 3331884514
info@torinoprimaryschool.com

Operated by:
GROWING IN ENGLISH S.r.l.
Corso Rosselli 108/5A,
10129 Torino
C.F. e P.IVA 11009420016

AZIONI EDUCATIVE E DIDATTICHE VOLTE ALL'INCLUSIONE E ALLA PROMOZIONE DEL BENESSERE

Philosophy for children, Pet therapy, Yoga per bambini, progetti in collaborazione con la Residenza per anziani Chiabrera

➔ Obiettivi formativi e competenze attese

- Sviluppare l'idea di cittadinanza mondiale e educare alla solidarietà
- Progettare percorsi formativi individualizzati, in collaborazione con la famiglia e in raccordo con i Servizi socio - sanitari del territorio.
- Implementare una rete di supporto per la gestione delle diverse problematiche degli alunni con BES
- Promuovere e accrescere all'interno della comunità scolastica la conoscenza, il rispetto e l'accettazione delle diverse identità culturali in un'ottica interculturale e interdisciplinare volta a formare i futuri cittadini del mondo.

A completamento del percorso formativo proposto, vengono offerte delle attività integrative a carico delle famiglie, a domanda individuale e al di fuori dell'orario scolastico che:

- consentono di ampliare e arricchire i curricoli,
- forniscono agli alunni opportunità di aggregazione per attività ricreative,
- sono collegate alle attività curricolari e ne costituiscono un ampliamento,
- rispondono all'esigenza di avere un tempo scuola esteso per rispondere ai bisogni delle famiglie, rendendo di fatto la scuola una struttura di servizio nel territorio,
- sono realizzate da associazioni esterne convenzionate con la scuola,
- sono controllate e verificate dalla scuola, che ne garantisce la qualità formativa.

In coerenza con tali finalità educative, le iniziative proposte sono:

- Attività di propedeutica musicale (scuola dell'infanzia)
- Studio di strumenti musicali (scuola dell'infanzia e primaria)
- Ginnastica/psicomotricità (scuola dell'infanzia)
- Karate (scuola dell'infanzia e primaria)
- Dance with music (Hip-hop) – (scuola dell'infanzia e primaria)
- Pattinaggio a rotelle (scuola dell'infanzia e primaria)
- Acquaticità e nuoto (scuola dell'infanzia e primaria)

Le attività sportive e musicali sono organizzate in collaborazione con eccellenti strutture e professionisti del settore.

La scuola apre la sua realtà ai bisogni del territorio, concedendo in uso propri locali per finalità legate alla formazione/educazione. Collabora con continuità con soggetti esterni, al fine di migliorare e innovare permanentemente l'offerta formativa. La scuola mantiene ed incrementa i rapporti di collaborazione con gli operatori di varie Società sportive con proposte differenziate, affinché tutti possano accedere a differenti pratiche sportive nell'ottica dell'orientamento verso lo sport in modo attivo e gratificante.

Tempo mensa

Gli alunni usufruiscono del servizio mensa, a carico delle famiglie. I bambini che necessitano per ragioni mediche o religiose di un menù differenziato possono presentare richiesta scritta all'economa. La mensa non è un servizio di supporto ma è una parte dell'orario scolastico di particolare rilevanza. È un momento importante d'intervento pedagogico da parte delle insegnanti di classe. È possibile avviare una reale educazione alimentare, osservare le dinamiche relazionali che intercorrono tra i bambini, aprire dialoghi informali che contribuiscono al consolidamento dei rapporti personali. La Commissione mensa, composta da docenti e genitori, verifica la qualità, la quantità, e la modalità di distribuzione del cibo consumato dagli alunni a scuola e propone suggerimenti.

Attività pre e post-scuola

La scuola prevede un servizio PRE e POST scuola, che fornisce vigilanza e attività ludico-ricreativa agli alunni dalle ore 7:30 alle 8:30 e dalle ore 16:30 alle 18.30; inoltre nel post-scuola (16:30/17.30) sono offerte attività di educazione musicale, avviamento allo strumento e attività sportive a carico delle famiglie.

3.5. Attività previste in relazione al Piano nazionale Scuola Digitale

Gli allievi utilizzano le nuove tecnologie, benché si senta l'esigenza di diffondere la media education; lavorano in gruppo, anche se non in modo uniforme tra le classi; realizzano progetti nella quotidianità delle attività in classe, sono coinvolti in attività didattiche non frontali. La scuola promuove con forza le competenze trasversali volte al riconoscimento e all'interiorizzazione dei valori di convivenza civile, dedicando alle attività ad esse finalizzate tempi specifici a cui gli allievi partecipano con entusiasmo e motivazione. Le regole di comportamento sono ben definite, condivise e comunicate all'intera comunità scolastica. La scuola non rileva particolari criticità comportamentali; lievi criticità sono affrontate con interventi educativi tempestivi, che coinvolgono, in alleanza educativa le famiglie, per sostenere la maturazione del senso di responsabilità e l'assunzione di consapevolezza relazionale, in un'ottica di prevenzione di conflitti e di situazioni patologiche.

Reti, spazi e apparati, realizzazione rete wireless per copertura totale scuola, 1 pc in ogni aula connesso in rete. Potenziamento dell'area biblioteca: spazio inteso come laboratorio di ricerca accessibile a tutte le classi. Video-proiettore in una sala, 2 LIM per interclasse.

3.6. Valutazione degli apprendimenti

La valutazione degli studenti mira a garantire dei criteri formativi, che le permettano di mettere in luce punti di forza e difficoltà del bambino al fine di promuovere apprendimenti futuri significativi e calibrati sulle sue capacità e sulla base dei traguardi già raggiunti; supportando l'alunno anche sul piano motivazionale. Vengono somministrati all'inizio dell'anno scolastico test d'ingresso che consentono di evidenziare criticità nel livello di apprendimento e/o nell'adeguatezza delle competenze e di intervenire con tempestività nell'affrontarle. La somministrazione di prove quadrimestrali comuni in itinere e finali nei principali ambiti disciplinari (italiano, matematica, inglese) consente di valutare l'omogeneità dei livelli di apprendimento all'interno della scuola, al fine di garantire pari opportunità ed equità nell'esercizio del diritto all'istruzione/formazione degli allievi. Criteri di valutazione comuni sono deliberati dal Collegio dei docenti. A seguito della valutazione, ove necessario, sono previsti interventi di recupero, consolidamento e potenziamento, con attività in classe su gruppi di livello. Il colloquio con le famiglie, in cui sia possibile motivare più dettagliatamente la valutazione, rappresenta un'ulteriore occasione importante per l'orientamento e il miglioramento degli alunni.

Criteri di valutazione comuni:

Per Valutazione s'intende un processo dinamico che consiste nell'insieme delle operazioni utili per attribuire senso e valore a un percorso e ai suoi risultati, confermandoli, modificandoli ed interpretandoli.
La Valutazione è sempre un processo ciclico che comprende 4 momenti:
• Valutazione ex ante: analisi della situazione di partenza ed elaborazione di traguardi di competenza e descrittori
• Valutazione in itinere: controllo dei descrittori
• Valutazione ex post: verifica dei i risultati raggiunti in rapporto ai traguardi di competenza prefissati
• Controllo dei risultati a distanza: verifica dei risultati raggiunti dagli ex alunni al termine del primo anno della scuola secondaria di primo grado.

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione. La valutazione del comportamento ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo. Inoltre evidenzia le risorse e le potenzialità degli alunni al fine di conseguire il successo formativo. La valutazione del comportamento fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

I docenti di Scuola Primaria hanno definito per ciascuna disciplina del curricolo le competenze essenziali. L'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado viene disposta tuttavia, valutando i singoli casi, anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in fase di prima acquisizione.

3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Il concetto di "Inclusione" si applica a tutti gli alunni, come garanzia diffusa e stabile di poter partecipare alla vita scolastica e di raggiungere il massimo possibile in termini di apprendimenti e partecipazione sociale.

Le recenti disposizioni ministeriali (Circolare Ministeriale n. 8 del 6 Marzo 2013; Nota Ministeriale del 27 giugno 2013 (PAI); Nota Ministeriale del 22 Novembre 2013) sostengono e valorizzano il ruolo pedagogico e didattico del team docenti e del consiglio di classe nell'individuazione dell'alunno come alunno con BES; ai docenti non è richiesto di fare diagnosi, ovviamente, ma di riconoscere una situazione di problematicità.

La Direzione Didattica ponendosi come obiettivo principale la riduzione di tutte le barriere che limitano l'apprendimento e la partecipazione sociale attraverso l'utilizzo di facilitatori e l'analisi dei fattori contestuali, sia ambientali che personali, avvia una serie di progetti finalizzati alla promozione di una reale integrazione, alla creazione di un ambiente accogliente e supportivo, alla promozione dell'attiva partecipazione di tutti gli studenti al processo di apprendimento, attraverso la creazione e la fruizione di stimoli adeguati ai bambini per valorizzare e favorire l'acquisizione di abilità e di conoscenze in un contesto di apprendimento di gruppo. Le azioni previste per favorire l'inclusività vengono poste in essere nelle fasi che caratterizzano tale processo: dal riconoscimento dei bisogni, alle iscrizioni e al primo contatto con le famiglie, dalla pre-accoglienza degli alunni con le attività di continuità educativa verticale, alla condivisione delle problematiche negli incontri istituzionali fra tutti i soggetti interessati, dalla prima accoglienza all'inizio delle lezioni, alla progettazione e realizzazione dei percorsi individualizzati, personalizzati, differenziati a seconda delle esigenze formative degli alunni, dalla predisposizione degli strumenti e materiali di cui disporre, alle verifiche da effettuare periodicamente nei vari gruppi di lavoro ed infine nelle attività di valutazione differenziata da operare.

I progetti previsti per il corrente anno sono: Rilevazione precoce DSA e sportello d'ascolto. Per favorire il processo di inclusività vengono elaborati e verificati periodicamente il PDP e il PEI.

Al fine di favorire l'inserimento e la piena integrazione scolastica degli alunni la Direzione Didattica fin dalla scuola dell'infanzia, si impegna a realizzare iniziative volte a: o far acquisire all'alunno straniero le abilità del parlare/ascoltare/ comprendere la lingua italiana, funzionale all'apprendimento anche di altre discipline, o far acquisire all'alunno straniero le abilità di letto-scrittura della lingua italiana. La scuola intende promuovere la valorizzazione del patrimonio culturale e delle peculiarità personali di ciascuno. Il corpo docenti svolge un lavoro di produzione, raccolta e distribuzione di materiali didattici adeguati all'apprendimento dell'italiano come seconda lingua, propone ed attua progetti mirati di apprendimento e rinforzo della lingua italiana e delle materie curricolari, che interessano piccoli gruppi di alunni non italofoni.

4. SEZIONE IV – L'ORGANIZZAZIONE

4.1. Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

DIRETTRICE, responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio.

COORDINATRICE DIDATTICA: responsabile del piano dell'offerta formativa e della sua implementazione, nonché del coordinamento e della valorizzazione delle risorse umane

COLLABORATORE DELLA DIREZIONE: collaborazione con la Direzione per il coordinamento e la pianificazione delle attività, orario e sostituzioni del personale, attività amministrative.

PERSONALE DOCENTE Scuola dell'infanzia: 5 unità

PERSONALE DOCENTE SCUOLA PRIMARIA: 8 unità

Specialisti e personale a supporto: 6 unità

4.2. Organizzazione uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Le famiglie entrano nella scuola nell'esercizio della propria responsabilità genitoriale e in tal senso sono chiamati a partecipare all'azione educativa condividendone responsabilità e impegni, nel rispetto reciproco di competenze e ruoli. Particolare cura è riservata alla collaborazione/comunicazione con le famiglie, in un'alleanza educativa considerata fondamentale per il successo formativo e la crescita umana e civica degli allievi e presidiata dalla Direzione. Le famiglie partecipano con disponibilità, generosità e responsabilità al dialogo con l'istituzione scolastica, verso la quale esprimono fiducia e stima e con la quale si confrontano costruttivamente e lealmente. Peraltro i suggerimenti degli eletti negli organi collegiali per migliorare l'offerta formativa e ottimizzare l'organizzazione è qualitativamente significativa.

È un reciproco impegno che scuola e utenza assumono nei confronti degli obiettivi che si debbono realizzare in un percorso di formazione. È, quindi, un accordo preciso in cui le parti concordano le modalità adeguate al fine di raggiungere il successo formativo e le responsabilità che ognuna delle parti interessate si assume. La valenza pedagogica del patto di corresponsabilità consiste nel far sì che la scuola espliciti i fini, i modi, i tempi dell'azione educativa all'utenza affinché si giunga ad un coinvolgimento consapevole.

La scuola ha attivato numerose modalità di comunicazione con le famiglie, affinché siano aggiornate e coinvolte nelle attività scolastiche e possano partecipare alla vita della scuola come una comunità:

- Newsletter periodica, elaborata dalla direzione scolastica per informare in merito ad eventi, progetti, riunioni, scadenze
- Portale Edmodo, attraverso il quale gli insegnanti comunicano alle famiglie attività e compiti, corredando le informazioni con documenti e immagini
- Indirizzi mail degli uffici amministrativi e direzionali, nonché dei singoli docenti, per le comunicazioni individuali delle famiglie
- Riunioni periodiche
- Colloqui periodici
- Eventi

4.3. Reti e convenzioni attivate

Si prevede la adesione a reti di scuola del territorio e collaborazioni con enti e associazioni culturali che operano con il mondo della scuola

4.4. Piano di formazione del personale docente e ATA

Premesso che il Piano di Formazione e Aggiornamento si configura come strumento per la valorizzazione delle risorse umane e professionali della Scuola in grado di offrire valido supporto per creare le condizioni favorevoli e/o necessarie al raggiungimento degli obiettivi esplicitati nel PTOF e per stimolare attività di confronto, ricerca e sperimentazione tra i docenti; a che il Collegio dei docenti riconosce l'aggiornamento come aspetto irrinunciabile e qualificante della funzione docente, indispensabile mezzo per promuovere l'efficacia del sistema scolastico e la qualità dell'offerta formativa; che l'attività formativa va programmata in funzione dei bisogni formativi dei docenti.

La scuola attua un progetto di formazione continua attraverso la collaborazione con La Casa Degli Insegnanti.